

# ISTITUTO COMPRENSIVO "CAROVIGNO"

## CURRICOLO DIGITALE

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**1.Framework europei:** Quadro europeo delle competenze digitali (*DigComp*) e Quadro per i docenti *DigCompEdu*

**2.Normativa nazionale:** Legge 107/2015, art. 1, commi 56-59: introduzione del PNSD; DM 851/2016 - adozione ufficiale del PNSD

**3.Prospettive e aggiornamenti:** Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale 2021-2027; Piano Scuola 4.0 (PNRR); Regolamento europeo 1689/2024 (IA ACT); Linee guida per l'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche italiane di cui al DM 166/2025; Legge italiana sull'IA n.132/2025, prima cornice normativa nazionale che allinea l'Italia all'AI Act europeo.

### PREMESSA

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione del 2018 hanno inserito la Competenza Digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento, stabilendo la seguente definizione: *“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”,* attestata anche dalla normativa scolastica a livello nazionale.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 consideravano la competenza digitale uno strumento trasversale a tutte le discipline all'interno del Curricolo di Istituto e, pertanto, indicavano come essenziale un approccio interdisciplinare e una didattica per competenze. Il periodo dal 2015, caratterizzato dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e culminato nei “Nuovi Scenari” del 2018, ha rappresentato una fase di forte impulso innovativo. L'attenzione si è spostata dalla semplice alfabetizzazione digitale alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e sull'uso della tecnologia per il *problem solving* e la didattica laboratoriale. Il Programma PNRR - Scuola 4.0 e gli enormi investimenti su dispositivi, ambienti e formazione ha accelerato ulteriormente i processi di innovazione.

### DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

- Utilizzo di ambienti di apprendimento digitali
- Progetti di didattica con tecnologie digitali (coding, robotica educativa)
- Flipped classroom, cooperative learning, gamification con strumenti digitali

- Produzione di contenuti multimediali da parte degli studenti (video, podcast, ebook)
- Integrazione di strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Corsi di aggiornamento per docenti su strumenti digitali, cyber security, IA, privacy
- Laboratori formativi per gli Animatori Digitali e per il Gruppo di Lavoro per l'IA
- Partecipazione a webinar, workshop, comunità di pratica

### **COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI**

- Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding unplugged e con strumenti)
- Educazione civica digitale: uso consapevole della rete, identità digitale, contrasto al cyberbullismo
- Percorsi di educazione ai media e alla sicurezza online

### **INFRASTRUTTURE E STRUMENTI DIGITALI**

- Allestimento di aule innovative e laboratori digitali
- Progetti per l'utilizzo di device personali (BYOD)
- Potenziamento rete e dotazioni tecnologiche

### **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE**

- Digitalizzazione dei processi scolastici (registro elettronico, segreteria digitale)
- Utilizzo di piattaforme cloud per la gestione documentale e la comunicazione
- Dematerializzazione degli atti interni

## **INDICAZIONI NAZIONALI 2025**

Le Indicazioni Nazionali 2025 segnano una svolta dal punto di vista formale in quanto iniziano a distinguere l'informatica dal generico "digitale". Essa viene articolata in due dimensioni: l'aspetto matematico che comprende il coding, gli algoritmi, la programmazione elementare realizzabile con Scratch, lo sviluppo del pensiero computazionale; la seconda, più tecnologica, include l'uso sicuro di Internet e la protezione dei dati. Obiettivi come la Cittadinanza digitale, definiti anche attraverso le Linee guida 2024 per l'Educazione Civica, pongono l'attenzione sulla dimensione etica e la sicurezza, attraverso la ricerca in ambienti protetti, la comunicazione consapevole, il riconoscimento delle fake news, la gestione dell'identità digitale ai fini del benessere psico-fisico. Le Indicazioni Nazionali 2025, pur intuendo il potenziale pedagogico dell'IA per la personalizzazione dell'apprendimento e pur intravedendo una vera opportunità per la trasformazione didattica, contengono, al tempo stesso, raccomandazioni generiche di prudenza che rischiano di portare ad una minore vera consapevolezza digitale, in contraddizione con l'obiettivo di formare cittadini capaci di navigare la complessità contemporanea.

A tal fine, ai sensi del Regolamento europeo 1689/2024 (IA ACT), delle Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche italiane di cui al DM 166/2025, della Legge italiana sull'IA n.132/2025, prima cornice normativa nazionale che allinea l'Italia all'AI Act europeo, la nostra scuola ha adottato un **Piano di Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola** che ha l'obiettivo di definire le prime linee di indirizzo per l'utilizzo consapevole, etico e formativo dell'Intelligenza Artificiale a scuola, continuando a promuovere l'innovazione didattica, la cittadinanza digitale e la sicurezza nell'uso delle nuove tecnologie, nel rispetto delle normative vigenti. Il suddetto Piano è comunque destinato ad essere aggiornato in base alle evoluzioni normative e tecnologiche.

## **PIANO DI ISTITUTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA** **a.s. 2025/2026**

Regolamento europeo 1689/2024 (IA ACT) - DM 166/2025 Linee guida per l'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche italiane - Legge italiana sull'IA n.132/2025

### **1. PREMESSA**

Il presente Piano definisce le linee di indirizzo per l'utilizzo consapevole, etico e formativo dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, continuando a promuovere l'innovazione didattica, la cittadinanza digitale e la sicurezza nell'uso delle nuove tecnologie, nel rispetto della normativa vigente (GDPR, Linee Guida del MIM).

### **2. OBIETTIVI**

Gli obiettivi da perseguire sono:

- favorire lo sviluppo del pensiero critico e dell'alfabetizzazione all'IA;
- guidare l'uso responsabile dell'IA da parte di studenti, docenti e personale;
- integrare gli strumenti basati su IA nei percorsi didattici in modo mirato e monitorato;
- promuovere la formazione del personale scolastico.

### **3. PRINCIPI GUIDA**

I principi-guida da tenere sempre presenti sono:

- la centralità della persona;
- il rispetto della trasparenza, dell'equità e della non discriminazione;
- la tutela dei dati personali;
- l'uso della IA solo a fini educativi, non valutativi o sostitutivi del docente.

### **4. AMBITI DI APPLICAZIONE**

Gli ambiti di applicazione sono i seguenti:

- a) **Didattica:** uso controllato di strumenti IA (es. ChatGPT, piattaforme educative con IA) solo come supporto alla progettazione, alla ricerca di informazioni, alla revisione dei testi;

- b) **Valutazione:** divieto dell'utilizzo dell'IA nei processi valutativi automatizzati;
- c) **Personale:** corsi di formazione sui rischi e le opportunità dell'uso dell'IA a scuola;
- d) **Alunni e Studenti:** educazione all'uso consapevole e critico dell'IA;
- e) **Laboratori:** è consentito l'utilizzo dell'IA nelle attività laboratoriali e di coding/robotica.

## **5. FORMAZIONE INTERNA**

Si prevede la realizzazione di:

- percorsi PNRR/Scuola Futura su IA;
- seminari brevi per docenti sugli strumenti educativi basati su IA;
- incontri con Esperti del settore (cybersecurity, etica dell'IA).

## **6. REGOLE D'USO PER STUDENTI E DOCENTI**

Di seguito alcune regole fondamentali da rispettare:

- a) gli strumenti di IA generativa possono essere usati solo su indicazione o con il consenso del docente;
- b) i prodotti creati con IA devono essere dichiarati tali;
- c) è vietato l'uso dell'IA per eludere compiti o esami.

## **7. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO**

Il Gruppo di Lavoro sull'IA , formato dal docente Referente per l'IA e dagli Animatori Digitali, ha il compito di monitorare le specifiche situazioni di utilizzo dell'IA e di valutare di volta in volta i rischi connessi all'utilizzo della stessa.

Il presente Piano di Istituto per l'uso dell'IA a scuola è destinato ad essere aggiornato in base alle evoluzioni normative e tecnologiche.